

COMUNE DI CAVASSO NUOVO

Provincia di Pordenone

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**  
**DUP E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico*

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

## **Comune di Cavasso Nuovo**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Cavasso Nuovo.

Cavasso Nuovo, 2 marzo 2018

Il Revisore Unico

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore Unico del Comune di Cavasso Nuovo nominato con delibera consigliere n. 12 del 3 giugno 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011:

- ha ricevuto in data 20 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 20 febbraio 2018 con delibera n. 26 completo dei seguenti allegati obbligatori e/o necessari per l'espressione del parere:
  - o il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - o il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - o il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - o il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - o la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs.118/2011;
  - o il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - o il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
  - o il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
  - o la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - o il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
  - o il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - o il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016;
  - o l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

ed altri documenti messi a disposizione.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 30 maggio 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con in data 20 maggio 2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Per quanto riguarda l'esercizio 2017, da un preconsuntivo non emergono squilibri. Attualmente non vi sono pertanto importi da porre a carico dell'esercizio 2018.

La gestione si è chiusa con un risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	536.541,81	508.587,45	197.856,85
di cui:			
a) Fondi vincolati	59.627,00	7.213,53	19.879,89
b) Fondi accantonati	52.754,09	87.817,85	59.168,00
c) Fondi destinati ad investimento		18.819,41	27.769,21
d) Fondi liberi	424.160,72	394.736,66	91.039,75
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>536.541,81</b>	<b>508.587,45</b>	<b>197.856,85</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili. La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>	961.282,15	880.247,19	728.914,48
<b>Di cui cassa vincolata</b>	271.928,40	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente *non ha determinato* la giacenza della cassa vincolata. Una corretta evidenziazione contabile delle entrate con specifico vincolo di destinazione è legata all'esigenza di avere un'adeguata ricostruzione, da parte dell'ente, della cassa vincolata, unita a strumenti e procedure idonei a rilevare le relative movimentazioni. Per questo motivo, nel regolamentare la fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema contabile, tra i primi adempimenti richiesti agli enti locali, per applicare correttamente l'articolo 195 del Tuel, è stato previsto che "all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione, o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunichino formalmente al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati al 31 dicembre 2014" (Allegato n. 4/2, Dlgs 118/2011, "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 10.6 sulla "determinazione della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015").

Con la deliberazione 215/2017 della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Molise, i giudici contabili analizzano i principi chiave del tema.

Occorre distinguere tra:

- o entrate vincolate a destinazione specifica individuate dall'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel, riferite a vincoli derivanti dalla legge, da trasferimento o da indebitamento;
- o entrate vincolate in base all'articolo 187, comma 3-ter, lettera d), cioè derivanti da risorse accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, ed entrate con vincolo di destinazione generica.

Solo per le prime opera la disciplina prevista dagli articoli 195 e 222 del Tuel, per quanto riguarda i vincoli di cassa. Queste risorse devono essere puntualmente rilevate sia per il controllo del loro utilizzo, sia per l'esatta determinazione dell'avanzo vincolato. Pertanto le entrate vincolate indicate dall'articolo 180, comma 3, lettera d) possono essere utilizzate, in termini di cassa, anche per il finanziamento di spese correnti, previa deliberazione della Giunta, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, e cioè entro il limite massimo dei tre dodicesimi (cinque dodicesimi fino al 31 dicembre 2018) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli del bilancio. I relativi movimenti di utilizzo e di reintegro sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2, punto 10.2 del Dlgs n. 118 del 2011).

Si raccomanda pertanto all'Ente di provvedere alla determinazione della giacenza e della movimentazione della cassa vincolata, nonché al suo monitoraggio.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il Revisore ha verificato che i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.073,69			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.076,46	204.970,73		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	61.051,00	30.516,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	454.966,00	443.409,00	429.409,00	429.409,00
2	Trasferimenti correnti	629.325,00	620.241,00	610.927,00	613.635,00
3	Entrate extratributarie	149.064,00	170.542,00	166.442,00	166.442,00
4	Entrate in conto capitale	617.509,80	720.750,20	187.820,00	458.789,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		5.000,00		
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	338.500,00	326.000,00	326.000,00	326.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.189.364,80</b>	<b>2.285.942,20</b>	<b>1.720.598,00</b>	<b>1.994.275,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.270.565,95</b>	<b>2.521.428,93</b>	<b>1.720.598,00</b>	<b>1.994.275,00</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			-	-	-
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.196.703,69	1.203.674,00	1.184.419,00	1.186.149,00
		di cui già impegnato		36.849,22	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	688.637,26	944.736,93	187.820,00	458.789,00
		di cui già impegnato		204.970,73	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	204.970,73	-	-	-
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'</b>					
	<b>FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	5.000,00	-	-
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	46.725,00	42.018,00	22.359,00	23.337,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	338.500,00	326.000,00	326.000,00	326.000,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	2.270.565,95	2.521.428,93	1.720.598,00	1.994.275,00
		di cui già impegnato		241.819,95	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	204.970,73	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	2.270.565,95	2.521.428,93	1.720.598,00	1.994.275,00
		di cui già impegnato*		241.819,95	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	204.970,73	-	-	-

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, il revisore rileva che lo stesso dovrà essere rivisto a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e dell'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2017 e che a seguito di un tanto dovranno essere apportate le opportune variazioni al bilancio di previsione 2018-2020.

*Il comma 880 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017 e pertanto le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile (concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 purchè riguardanti opere per le quali l'ente:*

- *abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;*
- *o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.*

*Se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa tali risorse confluiranno nel risultato di amministrazione.*

## 2. Previsioni di cassa

Il nuovo ordinamento prevede che nel primo anno del bilancio di previsione siano inserite (con funzione autorizzatoria) anche le previsioni di cassa.

La movimentazione di cassa in sede di bilancio di previsione evidenzia le entrate che si prevede effettivamente di incassare e le spese che si prevedono di pagare sia in conto competenza che in conto residui (anche se, con la nuova contabilità, questi vengono ridotti ai soli debiti per obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute). Gli stanziamenti di cassa dovrebbero essere elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 9 della legge 243/2012 si consegue in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Per quanto riguarda la cassa, l'art. 162 del D. Lgs 267/2000 6° comma richiede unicamente che sia garantito un fondo di cassa finale non negativo. I vincoli di cassa sono pertanto meno stringenti.

Il "governo" della cassa e la sua rappresentazione, possono aiutare ad evitare criticità nella gestione dell'ente.

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	728.914,48
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>588.862,01</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>636.158,25</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>178.376,05</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>946.273,52</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<b>5.000,00</b>
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>329.826,09</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.684.495,92</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.413.410,40</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>1.446.088,01</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>999.059,08</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	<b>4.490,00</b>
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	<b>42.018,00</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>338.859,34</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.830.514,43</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>582.895,97</b>

Si espone di seguito un confronto tra le movimentazioni di cassa dell'anno 2017 (previsioni definitive) rispetto alle previsioni per l'anno 2018:

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

titolo	DENOMINAZIONE	Movimentaz di cassa anno 2017	Previsioni cassa anno 2018	differenza
	Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	880.247,19	728.914,48	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	498.075,02	588.862,01	90.786,99
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	654.780,99	636.158,25	- 18.622,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	157.732,47	178.376,05	20.643,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	552.665,11	946.273,52	393.608,41
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		5.000,00	5.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	720,89		- 720,89
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	342.131,56	329.826,09	- 12.305,47
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.206.106,04</b>	<b>2.684.495,92</b>	<b>478.389,88</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>		<b>3.086.353,23</b>	<b>3.413.410,40</b>	<b>478.389,88</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

titolo	DENOMINAZIONE	Movimentaz di cassa anno 2017	Previsioni cassa anno 2018	differenza
1	<i>Spese correnti</i>	1.445.082,31	1.446.088,01	1.005,70
2	<i>Spese in conto capitale</i>	588.921,35	999.059,08	410.137,73
3	<i>Spere per incremento di attività finanziarie</i>		4.490,00	4.490,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	46.724,15	42.018,00	- 4.706,15
5	<i>Chiusura anticipaz di Istituto tesoriere/cassiere</i>			-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	346.435,03	338.859,34	- 7.575,69
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>2.427.162,84</b>	<b>2.830.514,43</b>	<b>403.351,59</b>

## Saldo di cassa

	Cassa all'1.1.2018	728.914,48
	Previsione riscossioni	2.684.495,92
	Previsione pagamenti	2.830.514,43
	<b>Previsione di saldo al 31.12.2018</b>	<b>582.895,97</b>

(le movimentazioni dell'anno 2017 sono relative alle previsioni definitive)

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Tra le spese correnti vi è un **fondo di riserva di cassa** di euro 7.000,00. Visto il comma 2-*quater* dell'art. 166 del TUEL, che recita che *"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo"*. Lo stanziamento rispetta il limite.

Il Revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL e per garantire un adeguato livello di programmazione.

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui ed essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	DIFFERENZA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	728.914,48	
			-		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	162.959,07	443.409,00	606.368,07	588.862,01	17.506,06
2 Trasferimenti correnti	22.917,25	620.241,00	643.158,25	636.158,25	7.000,00
3 Entrate extratributarie	12.949,95	170.542,00	183.491,95	178.376,05	5.115,90
4 Entrate in conto capitale	279.523,32	720.750,20	1.000.273,52	946.273,52	54.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		5.000,00	5.000,00	5.000,00	-
6 Accensione prestiti			-		-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-		-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.826,09	326.000,00	332.826,09	329.826,09	3.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>485.175,68</b>	<b>2.285.942,20</b>	<b>2.771.117,88</b>	<b>3.413.410,40</b>	<b>86.621,96</b>
1 Spese correnti	324.807,51	1.203.674,00	1.528.481,51	1.446.088,01	82.393,50
2 Spese in conto capitale	55.976,26	944.736,93	1.000.713,19	999.059,08	1.654,11
3 Spese per incremento attività finanziarie		5.000,00	5.000,00	4.490,00	510,00
4 Rimborso di prestiti		42.018,00	42.018,00	42.018,00	-
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-		-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	16.578,97	326.000,00	342.578,97	338.859,34	3.719,63
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>397.362,74</b>	<b>2.521.428,93</b>	<b>2.918.791,67</b>	<b>2.830.514,43</b>	<b>88.277,24</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>582.895,97</b>	

### **3. Verifica equilibrio corrente e di parte capitale anni 2018-2020**

L'Ente ha predisposto i prospetti degli **"equilibri di bilancio"** secondo il vigente **allegato 9** al bilancio di previsione di cui al D. Lgs 118/2011.

*La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il*

*mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs. 267/2000".*

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.234.192,00	1.206.778,00	1.209.486,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.203.674,00	1.184.419,00	1.186.149,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.018,00	22.359,00	23.337,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 11.500,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	11.500,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	19.016,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	204.970,73		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	725.750,20	187.820,00	458.789,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	944.736,93	187.820,00	458.789,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Utilizzo avanzo di amministrazione

L'ente ha applicato avanzo di amministrazione per € 11.500,00 in parte corrente ed € 19.016,00 in parte capitale. Di cui:

- € 7.500,00 derivanti da un contributo regionale e quindi costituenti avanzo vincolato;
- € 4.000,00 derivanti da avanzo destinato con il rendiconto relativo all'anno 2016 approvato dal Consiglio Comunale;
- € 19.016,00 derivanti da fondi BIM vincolati ai lavori di manutenzione della stazione ferroviaria.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).*

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
  - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
  - b) *condoni;*
  - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
  - d) *entrate per eventi calamitosi;*
  - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
  - f) *le accensioni di prestiti;*
  - g) *i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
  - a) *le consultazioni elettorali o referendarie locali;*
  - b) *i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;*
  - c) *gli eventi calamitosi;*
  - d) *le sentenze esecutive ed atti equiparati;*
  - e) *gli investimenti diretti;*
  - f) *i contributi agli investimenti.*

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il bilancio finanziario pareggia come dimostrato dal seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	728.914,48								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		30.516,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamento - solo Regioni)		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		204.970,73	0,00	0,00					
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	588.862,01	443.409,00	429.409,00	429.409,00	Titolo 1- Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.446.088,01	1.203.674,00	1.184.419,00	1.186.149,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	636.158,25	620.241,00	610.927,00	613.635,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extraltributarie	178.376,05	170.542,00	166.442,00	166.442,00	Titolo 2- Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	999.059,08	944.736,93	187.820,00	458.789,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	946.273,52	720.750,20	187.820,00	458.789,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	4.490,00	5.000,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>2.354.669,83</b>	<b>1.959.942,20</b>	<b>1.394.598,00</b>	<b>1.668.275,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>2.449.637,09</b>	<b>2.153.410,93</b>	<b>1.372.239,00</b>	<b>1.644.938,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.018,00	42.018,00	22.359,00	23.337,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e succ...)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	329.826,09	326.000,00	326.000,00	326.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>2.684.495,92</b>	<b>2.285.942,20</b>	<b>1.720.598,00</b>	<b>1.994.275,00</b>	Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	338.859,34	326.000,00	326.000,00	326.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.413.410,40</b>	<b>2.521.428,93</b>	<b>1.720.598,00</b>	<b>1.994.275,00</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>2.830.514,43</b>	<b>2.521.428,93</b>	<b>1.720.598,00</b>	<b>1.994.275,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>582.895,97</b>				<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.830.514,43</b>	<b>2.521.428,93</b>	<b>1.720.598,00</b>	<b>1.994.275,00</b>

In merito si osserva, come meglio di seguito esposto al paragrafo "Saldo di finanza pubblica", che la Legge finanziaria 2017 (L. 232 del 11.12.2016) dispone all'art. 1 quanto segue:

"466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

Si ricorda che per la attivazione delle spese di investimento finanziate con entrate in conto capitale del titolo 4, va preliminarmente verificato il loro accertamento (vedere punto 5.3.4 del Principio contabile All. 4-2 con attestazione riportante gli estremi del provvedimento di concessione) oppure prevista una diversa forma di finanziamento, compatibile con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Poiché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dall'anno 2017 si basa sulla competenza, ai fini del rispetto del pareggio di bilancio è necessario che la realizzazione delle spese di investimento sia legata ad una gestione che consegua un coordinamento tra entrate accertate e spese impegnate (compreso il FPV). Ove tale coordinamento non si conseguisse, l'Ente si troverebbe con spazi di spesa non utilizzati che creerebbero problemi alla realizzazione delle politiche di investimento programmate. In questa nuova ottica è importante la gestione degli spazi verticali ed orizzontali con cessione ed eventuale acquisizione dei medesimi.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- e) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- f) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018/2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Secondo l'art. 170 del TUEL *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (...) Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, viene presentato al Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2018/2020 e, quindi, non sono stati rispettati i termini previsti dall'art. 170 di cui sopra. Si prende atto, tuttavia, che il rispetto dei tempi è reso difficoltoso dalla tardiva approvazione della finanziaria nazionale e da quella regionale e che tale comportamento, di fatto, costituisce pratica comune negli enti locali della regione e non solo.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

## **7.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 20 del 20.02.2018.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2010, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per il conseguimento degli equilibri la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio spazi finanziari verticali di spesa secondo quanto previsto dalla normativa statale. La Regione inoltre definisce i termini le modalità di cessione/acquisizione e gestione di spazi orizzontali. In tale contesto la Giunta regionale può ridefinire gli obiettivi di saldo dei singoli enti locali.

Inoltre l'articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato tra l'altro dall'art. 10 della L.R. 24/2016, prevede che gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia siano tenuti:

- al conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-Regione;
- alla riduzione del proprio debito residuo secondo le modalità previste nell'articolo 21 della medesima legge;
- al contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22.

In caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale oltre alle sanzioni regionali previste nella L. R. 18/2015.

Progressiva riduzione dello stock di debito (art. 21 L.R. 18/2015)

Nel triennio 2018/2020 deve essere conseguita una riduzione dello stock di debito rispetto al dato del 31.12 dell'anno precedente.

Dall'andamento del bilancio emerge che l'obiettivo sarà conseguito in ciascun anno del triennio:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	304.903,75	262.885,75	240.526,75
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati da terzi	-	-	-
Prestiti rimborsati	42.018,00	22.359,00	23.337,00
Rettifiche			
Estinzioni anticipate			
<b>Totale fine anno</b>	<b>262.885,75</b>	<b>240.526,75</b>	<b>217.189,75</b>
Riduzione % del debito	<b>13,8</b>	<b>8,5</b>	<b>9,7</b>

Contenimento spesa per il personale (art. 22, L.R. 18/2015)

Per quanto riguarda la spesa del personale si veda pag. 67 del D.U.P.

Come dimostrato negli specifici prospetti messi a disposizione del responsabile del servizio finanziario la spesa del personale rientra nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

Saldo di finanza pubblica (artt. 19 e 20 L.R. 18/2015)

L'obiettivo è il conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. Per i dettagli si rimanda al punto 5 della presente relazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>	<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	204.970,73	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>204.970,73</b>	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>443.409,00</b>	<b>429.409,00</b>	<b>429.409,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>620.241,00</b>	<b>610.927,00</b>	<b>613.635,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>170.542,00</b>	<b>166.442,00</b>	<b>166.442,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>720.750,20</b>	<b>187.820,00</b>	<b>458.789,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>5.000,00</b>	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.203.674,00	1.184.419,00	1.186.149,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	36.747,00	39.133,00	43.737,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>1.166.927,00</b>	<b>1.145.286,00</b>	<b>1.142.412,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	944.736,93	187.820,00	458.789,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>944.736,93</b>	<b>187.820,00</b>	<b>458.789,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>5.000,00</b>	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>48.249,00</b>	<b>61.492,00</b>	<b>67.074,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

A tale proposito si osserva che il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016). Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

L'entrata corrente dell'Ente ha il seguente andamento storico e previsionale con l'incremento percentuale sull'anno precedente:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1.175.551	1.232.267	1.383.933	1.398.122	1.364.631	1.230.705	1.233.355	1.234.192	1.206.778	1.209.486
	4,8	12,3	1,0 -	2,4 -	9,8	0,2	0,1 -	2,2	0,2

Di seguito si espongono i dati relativi alle voci di entrata.

VOCI	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREV. DEF. 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Fondo pluriennale vincolato (Fpv)</b>	<b>275.721,27</b>	<b>278.678,43</b>	<b>20.150,15</b>	<b>204.970,73</b>	-	-
di cui di parte corrente	14.181,14	15.501,70	10.073,69	-	-	-
di cui di parte capitale	261.540,13	263.176,73	10.076,46	204.970,73	-	-
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
<b>Imposta Unica Comunale (Iuc)</b>	<b>441.237,12</b>	<b>353.829,68</b>	<b>366.290,00</b>	<b>361.959,00</b>	<b>361.959,00</b>	<b>361.959,00</b>
di cui Imu	207.181,00	207.814,73	219.305,00	214.745,00	214.745,00	214.745,00
di cui Tasi	91.862,00	15.515,80	16.485,00	16.192,00	16.192,00	16.192,00
di cui Tari	142.194,12	130.499,15	130.500,00	131.022,00	131.022,00	131.022,00
Imposta com. sulla pubblicità	1.093,00	4.247,45	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Addizionale Irpef	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tosap	4.600,71	3.924,24	8.200,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Recupero evasione	5.183,00	16.859,48	18.651,00	17.500,00	3.500,00	3.500,00
Diritti su pubbliche affissioni	207,00	152,00	250,00	250,00	250,00	250,00
Tributo ambientale provinciale Tari	5.224,15	-	-	-	-	-
5 per mille Irpef	-	7.213,53	3.745,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre tasse	-	-	2.230,00	-	-	-
<b>Totale Titolo I</b>	<b>507.544,98</b>	<b>436.226,38</b>	<b>454.966,00</b>	<b>443.409,00</b>	<b>429.409,00</b>	<b>429.409,00</b>

VOCI	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREV. DEF. 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>TRASFERIMENTI</b>						
Trasferimenti dallo Stato	15.954,98	21.068,38	23.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti dalla Regione	679.615,17	600.435,35	606.325,00	600.241,00	579.085,00	582.762,00
Altri trasferimenti	23.186,00	12.000,00	-	-	11.842,00	10.873,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>718.756,15</b>	<b>633.503,73</b>	<b>629.325,00</b>	<b>620.241,00</b>	<b>610.927,00</b>	<b>613.635,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
Diritti di segreteria e servizi comunali	3.860,39	4.607,31	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Proventi contravvenzionali	1.214,90	1.290,00	1.132,00	1.532,00	1.532,00	1.532,00
Entrate da servizi scolastici	29.419,00	29.676,80	32.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00
Entrate da servizi cimiteriali	6.520,00	6.235,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Proventi da utenti asilo nido	-	-	4.200,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Altri proventi da serv. pubblici	2.050,00	1.340,00	-	-	1.500,00	1.500,00
Proventi da beni dell'Ente	26.231,94	32.878,62	28.632,00	27.410,00	26.810,00	26.810,00
Interessi attivi	2.110,14	5.755,06	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altri proventi	66.923,83	73.459,62	51.900,00	54.400,00	54.400,00	54.400,00
Rimborso spese elettorali	-	5.732,87	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>138.330,20</b>	<b>160.975,28</b>	<b>149.064,00</b>	<b>170.542,00</b>	<b>166.442,00</b>	<b>166.442,00</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.364.631,33</b>	<b>1.230.705,39</b>	<b>1.233.355,00</b>	<b>1.234.192,00</b>	<b>1.206.778,00</b>	<b>1.209.486,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>						
Alienazione di beni patrimoniali	8.703,85	-	1.774,00	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	207.740,66	345.228,32	561.312,80	688.953,20	167.865,00	437.865,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	72.463,87	137.796,02	37.797,00	30.797,00	18.955,00	19.924,00
Altre entrate in c/capitale	5.859,31	2.925,69	16.626,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>294.767,69</b>	<b>485.950,03</b>	<b>617.509,80</b>	<b>720.750,20</b>	<b>187.820,00</b>	<b>458.789,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 131.022,00, con un aumento di euro 622,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 6.220,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo sono state così previste:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018	2019	2020
IMU	10.000,00	1.000,00	1.000,00
TASI	2.500,00		
TARI/TARSU/TIA	5.000,00	2.500,00	2.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.900,99	1.968,36	1.968,36

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.000,00		1.000,00
2018	1.000,00		1.000,00
2019	1.000,00		1.000,00
2020	1.000,00		1.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono state previste entrate per sanzioni amministrative da codice della strada in quanto l'Ente allo stato non dispone del personale addetto all'emissione di tali contestazioni.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fitti da terreni concessi in locazione	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Fitti reali da fabbricati	6.610,00	6.010,00	6.010,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.910,00</b>	<b>13.310,00</b>	<b>13.310,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	278,15	252,91	252,91
Percentuale fondo (%)	1,999640546	1,900150263	1,900150263

In considerazione all'andamento storico delle riscossioni, i fitti da terreni concessi in locazione non sono qualificabili come "entrare di dubbia e difficile esazione" e pertanto per gli stessi non è stato effettuato lo stanziamento al FCDE.

**B) SPESE**

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	39.019,00	41.323,00	42.406,00	42.406,00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	71.898,00	70.731,00	70.731,00	70.731,00
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	135.394,10	128.511,00	128.511,00	128.811,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	160.671,00	157.906,00	157.906,00	157.906,00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	500,00	7.500,00	1.500,00	1.500,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	6- Ufficio tecnico	1	163.227,10	152.498,00	151.939,00	153.081,00
		2	13.131,00	10.000,00	5.500,00	5.500,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	49.122,54	54.137,00	48.637,00	48.637,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	31.518,00	28.898,00	28.898,00	28.898,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	43.196,00	36.304,00	31.804,00	31.004,00
	2	-	-	-	-	
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>707.676,74</b>	<b>687.808,00</b>	<b>667.832,00</b>	<b>668.474,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	2.450,00	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>2.450,00</b>	-	-	-
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	12.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
		2	7.700,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	18.950,00	15.450,00	15.450,00	15.450,00
		2	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	64.255,00	78.981,00	74.694,00	75.396,00
	7- Diritto allo studio	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>103.105,00</b>	<b>107.631,00</b>	<b>103.344,00</b>	<b>104.046,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	15.400,00	11.400,00	12.800,00	12.800,00
		2	120.500,00	99.016,00	-	-
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>135.900,00</b>	<b>110.416,00</b>	<b>12.800,00</b>	<b>12.800,00</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	750,00	750,00	750,00	750,00
		2	-	-	-	-
	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
		<b>Totale Missione 6</b>		<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 7</b>		-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	200,00	200,00	200,00	200,00
		2	7.000,00	1.057,00	3.000,00	3.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>7.200,00</b>	<b>1.257,00</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	27.776,46	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
		3	-	1.200,00	-	-
	3 - Rifiuti	1	128.295,00	126.571,00	126.571,00	126.571,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.942,00	853,00	-	-
		2	-	-	-	-
		3	-	3.800,00	-	-
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
		<b>Totale Missione 9</b>		<b>158.013,46</b>	<b>132.424,00</b>	<b>126.571,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	110.317,00	97.823,00	97.181,00	96.769,00
		2	498.679,80	805.613,93	176.320,00	197.289,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>608.996,80</b>	<b>903.436,93</b>	<b>273.501,00</b>	<b>294.058,00</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	4.300,00	5.035,00	4.035,00	4.035,00
		2	-	16.050,00	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>4.300,00</b>	<b>21.085,00</b>	<b>4.035,00</b>	<b>4.035,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	32.300,00	56.100,00	56.100,00	57.100,00
		2	6.400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2- Interventi per disabilità	1	19.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		2	-	-	-	-
	3- Interventi per anziani	1	8.500,00	6.264,00	5.500,00	5.500,00
		2	-	-	-	-
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	13.000,00	13.220,00	13.220,00	6.220,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	9.355,95	7.500,00	3.500,00	3.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	-	-	-	-
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	25.600,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00
	2	5.000,00	10.000,00	-	250.000,00	
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>122.155,95</b>	<b>133.684,00</b>	<b>118.920,00</b>	<b>362.920,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	5.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>5.250,00</b>	<b>3.250,00</b>	<b>3.250,00</b>	<b>3.250,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	-	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 14</b>		-	-	-	-
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	7.873,00	7.873,00	7.873,00	7.873,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>7.873,00</b>	<b>7.873,00</b>	<b>7.873,00</b>	<b>7.873,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	-	-	-	-
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 16</b>		-	-	-	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 17</b>		-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 18</b>		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 19</b>		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	1,00	7.049,00	11.030,00	13.224,00
	2 - FCDE	1	21.669,00	36.747,00	39.133,00	43.737,00
	3 - Altri fondi	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>21.670,00</b>	<b>43.796,00</b>	<b>50.163,00</b>	<b>56.961,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	46.725,00	42.018,00	22.359,00	23.337,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>46.725,00</b>	<b>42.018,00</b>	<b>22.359,00</b>	<b>23.337,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 60</b>		-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	338.500,00	326.000,00	326.000,00	326.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>338.500,00</b>	<b>326.000,00</b>	<b>326.000,00</b>	<b>326.000,00</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	289.803,00	289.803,00	289.803,00
102	imposte e tasse a carico ente	22.555,00	22.555,00	22.555,00
103	acquisto beni e servizi	543.937,00	520.870,00	523.770,00
104	trasferimenti correnti	250.691,00	249.427,00	242.427,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	13.633,00	11.842,00	10.874,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	altre spese correnti	80.555,00	87.422,00	94.220,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.203.674,00</b>	<b>1.184.419,00</b>	<b>1.186.149,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ente locale è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, in relazione alle quali quantificare il fondo, distinguendole da quelle certe, motivando la relativa scelta. Il calcolo del Fcde deve essere effettuato considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

La percentuale determinata in base alle regole del principio contabile si applica a tutte e tre le annualità considerate dal bilancio di previsione (per esempio nel 2018-2020). Determinate le percentuali di non riscosso sulle singole tipologie di entrata si quantifica l'importo minimo da accantonare nel Fcde. Il fondo, comunque, deve essere monitorato nel corso dell'esercizio in base all'andamento delle entrate, almeno una volta in sede di verifica degli equilibri di bilancio. La normativa, tuttavia, prevede un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, peraltro

recentemente così modificata dalla legge di bilancio 2018: il 1° anno (2018) una quota pari al 75%; il secondo (2019) una quota pari all'85% e il terzo anno (2020) una quota pari al 95%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

### **ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	439.659,00	44.866,47	44.831,51	- 34,96	10,20
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	104.042,00	2.998,48	4.164,67	1.166,19	4,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>548.701,00</b>	<b>47.864,95</b>	<b>48.996,18</b>	<b>1.131,23</b>	<b>8,93</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	548.701,00	47.864,95	48.996,18	1.131,23	8,93
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

L'ente si è avvalso della facoltà di prevedere uno stanziamento al F.C.D.E. pari al 75% per il 2018. Il F.C.D.E. stanziato è pertanto pari ad € 36.747,00.

### **ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	425.659,00	41.933,84	41.898,88	- 34,96	9,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	104.942,00	2.974,96	4.139,42	1.164,46	3,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>535.601,00</b>	<b>44.908,80</b>	<b>46.038,30</b>	<b>1.129,50</b>	<b>8,60</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	535.601,00	44.908,80	46.038,30	1.129,50	8,60
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

L'ente si è avvalso della facoltà di prevedere uno stanziamento al F.C.D.E. pari al 85% per il 2019. Il F.C.D.E. stanziato è pertanto pari ad € 39.133,00.

### ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	425.659,00	41.933,84	41.898,88	- 34,96	9,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	104.942,00	2.974,96	4.139,42	1.164,46	3,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>535.601,00</b>	<b>44.908,80</b>	<b>46.038,30</b>	<b>1.129,50</b>	<b>8,60</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	535.601,00	44.908,80	46.038,30	1.129,50	8,60
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

L'ente si è avvalso della facoltà di prevedere uno stanziamento al F.C.D.E. pari al 95% per il 2020. Il F.C.D.E. stanziato è pertanto pari ad € 43.737,00.

#### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.049,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 11.030,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 13.224,00 pari allo 1,11% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

#### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Per maggiori approfondimenti vd. pag. 11 della presente relazione.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
avanzo d'amministrazione	19.016,00		
contributo per permesso di costruire	1.000,00	1.000,00	1.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	719.750,20	186.820,00	457.789,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>739.766,20</b>	<b>187.820,00</b>	<b>458.789,00</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	204.970,73	-	-
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>944.736,93</b>	<b>187.820,00</b>	<b>458.789,00</b>

Si evidenzia che gli interventi finanziati con alienazioni di beni e con contributi statali, regionali e provinciali nonché, in generale, con entrate non già accertate, possono essere impegnati solo dopo l'avvenuto accertamento delle stesse.

Il principio contabile applicato 4/2 prevede che la copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione possa essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Mentre la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale

relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Cavasso Nuovo detiene un'unica partecipazione del valore di € 5.000,00 nella società Sistema Ambiente Srl.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

## INDEBITAMENTO

Non sono previste accensioni di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020. Il rispetto del limite della capacità di indebitamento per il 2018 previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 436.226,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 633.503,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 160.975,28
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 1.230.705,39</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 123.070,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014 (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 13.633,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 109.437,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 304.903,32
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 304.903,32</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	22.204,00	17.957,85	15.617,00	13.633,00	11.842,00	10.874,00
entrate correnti	1.383.933,32	1.398.122,03	1.364.631,33	1.230.705,39	1.233.355,00	1.234.192,00
% su entrate correnti	1,60%	1,28%	1,14%	1,11%	0,96%	0,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	662.533,00	515.569,00	412.866,30	351.628,75	304.903,75	262.885,75	240.526,75
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	-98.125,00	-89.426,80	- 61.237,55	- 46.725,00	- 42.018,00	- 22.359,00	- 23.337,00
Estinzioni anticipate (-)	-48.839,00	-13.275,90					
Altre variazioni +/-							
<b>Totale fine anno</b>	<b>515.569,00</b>	<b>412.866,30</b>	<b>351.628,75</b>	<b>304.903,75</b>	<b>262.885,75</b>	<b>240.526,75</b>	<b>217.189,75</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	22.204,00	17.957,85	15.617,00	13.633,00	11.842,00	10.874,00
Quota capitale	89.426,80	61.237,55	46.725,00	42.018,00	22.359,00	23.337,00
<b>Totale</b>	<b>111.630,80</b>	<b>79.195,40</b>	<b>62.342,00</b>	<b>55.651,00</b>	<b>34.201,00</b>	<b>34.211,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa devono essere formulate avuto riguardo all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, nonché dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si richiede di prestare particolare attenzione alla trasmissione alla BDAP di tutti gli allegati richiesti, in quanto così come previsto dalla Deliberazione n. 1/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti, in sede di questionario al bilancio preventivo 2018, l'organo di revisione sarà chiamato a verificare la corrispondenza dei dati inseriti dagli enti con quelli indicati nei bilanci dell'ente.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore Unico:

- osservata l'opportunità di una tempestiva approvazione dei documenti previsionali, sempre compatibilmente con la corretta applicazione delle norme e con le necessità organizzative dell'ente;
- richiamate le osservazioni effettuate in merito ai tempi di presentazione ed approvazione del DUP;
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- **rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;**
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

*richiamate le raccomandazioni esposte nella presente relazione esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di Documento Unico di Programmazione, di bilancio di previsione 2018 / 2020, e sui documenti allegati.*

Il Revisore Unico

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 14/03/2018 16:54:23

IMPRONTA: 7582ACBFF5B8C1E64625A410E72A6D0F1053D9FFFAA78AA284664FA6CB178306  
1053D9FFFAA78AA284664FA6CB17830641CFC0AC2C872AB6DA61CB473CC763FE  
41CFC0AC2C872AB6DA61CB473CC763FE9E4AE84F8088C6A23E7A9411638B30AE  
9E4AE84F8088C6A23E7A9411638B30AE467B94A4348BA718EA1F193A43EB19C8

NOME: ANNA MARALDO

CODICE FISCALE: MRLNNA89D62I904A

DATA FIRMA: 14/03/2018 17:00:02

IMPRONTA: 11439B3C17E47C5BE31C6F3254F88E02C9C129623E13C90E8EF4EB9264035393  
C9C129623E13C90E8EF4EB92640353931BCDA8E3CCEEDFCF8A5AEEB604035283  
1BCDA8E3CCEEDFCF8A5AEEB6040352836BF71F513002AEA9FADF718AF18B8BDB  
6BF71F513002AEA9FADF718AF18B8BDBC4466643E5C150E6C544748008E8ACC9